

ANSA ore 11.34

DATA 3 MAGGIO 2009

PAG. 1/1

SALUTE: GIORNATA **EPILESSIA; IN PUGLIA 50.000 PERSONE AFFETTE**

20090503 02565

ZCZC0079/SXR

R CRO S44 QBKP

SALUTE: GIORNATA **EPILESSIA**; IN PUGLIA 50.000 PERSONE AFFETTE

(ANSA) - BARI, 3 MAG - Si celebra oggi anche in Puglia, come nel resto d'Italia, la giornata nazionale dell'**epilessia**, patologia che colpisce più di 500.000 italiani con 25.000 nuovi casi l'anno e in Puglia conta 50.000 persone affette (circa l'1% della popolazione).

A Bari sono state allestite postazioni informative in Piazza del Ferrarese, dove sarà possibile acquisire maggiori informazioni sulla malattia e sulle possibilità di diagnosi e cura della stessa, direttamente dai sanitari (medici, tecnici, volontari) specialisti del settore. In mattinata è prevista anche la 14^a Maratonina del Levante, gara non competitiva finalizzata a sensibilizzare la pubblica opinione sulla necessità di sostenere gli investimenti nella ricerca.

Inoltre - riferisce una nota Antonio Rubino, presidente di AmicaMente Onlus (Associazione per la lotta contro le epilessie dell'età evolutiva) - su iniziativa dell'Aice (Associazione italiana contro l'**epilessia**) e Fire (Federazione italiana ricerca **epilessia**) per tutta la giornata inviando un Sms al numero 48586 sarà possibile donare 1 euro per sostenere la ricerca.

L'**epilessia**, sottolinea il dott. Dante Galeone, segretario regionale della Lice (Lega italiana lotta contro l'**epilessia**) e coordinatore dell'evento, ''è una malattia meno rara di quanto si pensi e ancora circondata da pregiudizi e false credenze che comportano atteggiamenti discriminatori''. ''Anche se le terapie oggi disponibili permettono una vita normale - afferma - nella maggior parte dei casi i pazienti devono scontrarsi ogni giorno con disinformazione e atteggiamenti che compromettono la qualità della vita quotidiana''. ''In generale - afferma ancora - molti ritengono che la malattia sia un vero e proprio handicap e che la vita sociale dei soggetti affetti da **epilessia** non possa essere normale, innescando così un circolo vizioso che porta l'epilettico a nascondere la propria malattia per la paura di essere discriminato''. Oggi, invece, ''gli attuali presidi terapeutici consentono a circa 2/3 delle persone affette di condurre una vita sostanzialmente normale''. (ANSA).

LF

03-MAG-09 11:34 NNNN

Agenzia stampa